

Due film in prima visione nella sala virtuale del Cinema Tiberio

Eventi - 04 febbraio 2021 - 12:14



Due novità in prima visione per la famiglia per il Cinema Tiberio con #lorestoinsala il circuito di cinema di qualità da godersi in una Sala Virtuale, creato da oltre 40 cinema indipendenti italiani. Il Cinema Tiberio non si ferma e continua a proporre titoli d'interesse, per un progetto volto a sostenere – legalmente e con il massimo della sicurezza – l'opera d'arte e la filiera cinematografica, dall'autore, alla distribuzione sino al piccolo cinema di quartiere (come il Cinema Tiberio), riconoscendo in quest'ultimo l'autonomia della programmazione nonché parte dell'incasso.

Dalla Francia arriva Tutti pazzi per Yves, originale commedia diretta da Benoît Forgeard con William Lebghil (già presente in altre commedie di grande successo come "Due sotto il burqa" e "C'est la vie – prendila come viene") nel ruolo di un rapper che raccoglie grande popolarità grazie ad un frigorifero supertecnologico che riesce anche a "rappare" nel migliore dei modi. Il film è disponibile solo in versione originale francese sottotitolata in italiano con adattamento dei sottotitoli curato da Frankie hi.nrg mc, per gustare al meglio ogni singola sfumatura del parlato e delle composizioni che scandiscono il ritmo del film.

Batte bandiera italiana, con un pizzico di Romagna, la commedia Est di Antonio Pisu, figlio del celebre Raffaele (in programmazione dal 5 febbraio), viaggio verso l'Europa dell'Est con partenza da Cesena, di tre amici che nel 1989 non si vogliono perdere il momento storico cruciale della fine del comunismo, con il Muro di Berlino in procinto di cadere.

Per la famiglia è in programma il cartone animato francese Sasha e il Polo Nord di Rémi Chayé, viaggio fino ai confini del mondo di una ragazza intraprendente desiderosa di ritrovare il nonno esploratore mai ritornato dall'Artico.

Inoltre entrano nella programmazione della sala virtuale i film Burning – l'amore brucia di Chang-dong Lee, dramma sentimentale e sociale tratto da un racconto di Haruki Murakami e Visages Villages, il documentario a quattro mani della cineasta Agnès Varda e del fotografo Jr, in viaggio per la Francia nei paesi meno toccati dal turismo di massa, dove realizzano grandi



ritratti fotografici della gente del posto, affissi negli spazi disponibili dei villaggi oggetto di questa curiosa ricerca.